



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 05 del Registro - Seduta del giorno 08.02.2019

OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle partecipate ex art. 20 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175.

L'anno duemiladiciannove, il giorno otto del mese di Febbraio alle ore 19,00, in JOPPOLO GIANCAXIO.

A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art.48 dell' O.L.P.R.S. 29.10.1955, n°6 modificato dalla L.R. 48/91, si è riunito oggi in sessione ordinaria e pubblica di seconda convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
MUSSO NICOLETTA, MARIA, STEFANIA (Presidente del Consiglio)	X	
CAMILLERI ANGELA (Consigliere)	X	
SACCO WALTER (Consigliere)	X	
PORTELLA KATIA (Consigliere)		X
FLORIDDIA ROSALIA (Consigliere)	X	
CACCIATORE GIACOMO (Consigliere)	X	
PISTONE VALENTINA ALFONSA (Consigliere)		X
ABISSI CALOGERO (Consigliere)	X	
CACCIATORE MARIANGELA (Consigliere)	X	
GIGLIONE GIUSEPPE ANTONINO (Consigliere)	X	

Assume la presidenza la Sig.ra Musso Nicoletta, Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa MERCEDES VELLA.

Constatata la presenza di n°08 consiglieri su 10 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a temine dell'art.30 della L.R. n° 9 del 06.03.1986, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata ;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Floriddia, Sacco e Cacciatore Mariangela

Si da atto della presenza del Vice Sindaco Migliara e dell'Assessore Capodicasa .

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

(Libero consorzio comunale di Agrigento)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

N° _____ del _____ Proposta dal Sindaco

Ufficio di Competenza: Settore Amministrativo e di Vigilanza/Personale

Parere regolarità tecnica: Com.te Eugenio Specchi

Parere regolarità contabile: Rag. Concetta Burgio

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPATE EX
ART.20 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175.

IL SINDACO

Premesso che sulla presente proposta di deliberazione:

- il responsabile dell'ufficio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 T.U.O.E.L.;
- il responsabile dell'ufficio ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 T.U.O.E.L.;

Premesso:

- che il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica prevede all'art. 20 un procedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- che ai sensi dell'articolo 20 del sopra citato testo unico le amministrazioni pubbliche effettuano la razionalizzazione delle partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- che sono state emanate le Linee guida del Mef e Corte dei Conti sul monitoraggio della razionalizzazione delle partecipate con allegato uno schema tipo, in formato editabile, per la redazione del provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni - detenute al 31 dicembre 2017 - che le Pubbliche Amministrazioni devono adottare entro fine anno (articolo 20 del Testo unico);

Dato atto che ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D. Lgs. 175/2016 i piani di razionalizzazione corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e i tempi di attuazione, sono adottati ove le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;

Dato atto:

- che i provvedimenti di analisi dell'assetto complessivo delle società e della predisposizione di piani di razionalizzazione sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi alla sezione di controllo della Corte dei conti competente;
- che in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica presso il Ministero dell'economia e delle finanze, e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente;

Dato atto che:

il Comune rientra tra le amministrazioni pubbliche elencate all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 ed è, pertanto, tenuto ad osservare la sopra citata disciplina:

- il Consiglio Comunale ha definito ed approvato, con atto n. 26 del 12/10/2017 la revisione di tutte le partecipazioni possedute direttamente o indirettamente dal Comune procedendo all'alienazione di quelle non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del d.lgs. 175/2016 ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 o che non ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2 dello stesso decreto;

Considerato che dalla citata deliberazione di Consiglio Comunale si evince la partecipazione dell'Ente nelle seguenti società:

Progressivo	Denominazione Società	Tipo di Partecipazione	Quota Partecipazione	Motivazione Scelta
1	VOLTANO S.p.A Zona Industriale s.n.c. Aragona	Diretta	1,00%	Servizio di interesse generale art. 4 co 2 lett. a)
2	S.R.R. Soc. consortile a r.l. ATO 4 Piazz.e A. Moro,-Agrigento	Diretta	0,358%	Servizio di interesse generale art. 4 co 2 lett. a)
3	G.E.S.A. AG2 S.p.A. Piazza Pirandello, 1 Agrigento	Diretta	0,27%	in liquidazione
4	Consorzio di Ambito Di Agrigento -- S.I.I. Piazza Trinacria Zona Industriale Agrigento	Diretta	0,27%	in liquidazione
5	A.T.I. Assemla Territoriale Idrica Agrigento	Diretta	0,38%	Servizio di interesse generale art. 4 co 2 lett. a)
6	GAL SICANI C.DA Pietra Nera -- Santo Stefano di Quisquina	Diretta	4,53%	Progetta e realizza opera pubblica su accordo di programma fra amministrazioni pubbliche art. 4, co. 2 lett. b)
7	Distretto Turistico Territoriale Valle dei Templi Viale Leonardo Sciascia -- Palacongressi Agrigento	Diretta		Progetta e realizza opera pubblica su accordo di programma fra amministrazioni pubbliche art. 4, co. 2 lett. b)
8	Agenzia Empedocle Sviluppo	Diretta		Progetta e realizza opera pubblica su accordo

CONSIDERATO che l'art. 6 della legge regionale n. 9/2010 prevede che la Provincia e i Comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale costituiscono una società consortile per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa;

CHE in applicazione della sopra richiamata normativa è stata costituita la società S.S.R. ATO N. 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST società consortile a responsabilità limitata, partecipata da questo ente come espressamente previsto dalla legge;

CHE le società GE.S.A. AG 2 S.p.A. e il CONSORZIO DI AMBITO DI AGRIGENTO S.I.I. sono stati posti in liquidazione con le leggi regionali 8 aprile 2010 n. 9 e 9 gennaio 2013 n. 2, per cui il mantenimento delle quote di partecipazione nei predetti enti non è oggetto di valutazione da parte di questo ente;

DATO ATTO che per quanto riguarda le partecipazioni detenute nella S.S.R. ATO N. 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST società consortile a responsabilità limitata, nell'ATI Assemblée Territoriale Idrica, nella GE.S.A. AG 2 S.p.A. e nel CONSORZIO DI AMBITO DI AGRIGENTO S.I.I.:

- Il mantenimento delle quote di partecipazione non può essere oggetto di scelta discrezionale da parte di questo Ente
- La quota di partecipazione posseduta da questo Comune non consente un concreto ed effettivo indirizzo della gestione delle stesse
- Questo Comune, inoltre, non riveste il ruolo di socio di riferimento.

DATO ATTO che per quanto riguarda la partecipazione nella società VOLTANO S.p.A.:

- La quota di partecipazione posseduta da questo Comune non consente un concreto ed effettivo indirizzo della gestione delle stesse
- Questo Comune non riveste il ruolo di socio di riferimento.

DATO ATTO che per quanto riguarda le partecipazioni nelle società: GAL Sicani. il Comune può mantenere la partecipazione con questa società, per la futura programmazione di progetti tramite finanziamenti a carico dei fondi europei 2013/2020, per cui il mantenimento delle quote di partecipazione nel predetto ente è necessario.

RITENUTO che questo Comune non può determinare le linee di attività delle società in questione e avere un effettivo controllo delle dinamiche di spesa delle stesse, in quanto nessun intervento specifico di razionalizzazione della spesa è stato indicato nel piano.

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio, il cui esito che deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

CONSIDERATO che parte delle infrastrutture idriche non sono state consegnate al gestore del Servizio Idrico Integrato, GIRGENTI ACQUE S.p.A., per cui il VOLTANO S.p.A., fino al momento della consegna delle stesse al predetto gestore, deve necessariamente continuare a gestire i servizi di cui all'art. 4 dello statuto;

DATO ATTO che in caso di mancata adozione dell'atto il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti delle società;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato, ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge

23 dicembre 2014 n. 190, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.26/2017, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, comma 2, T.U.S.P.;
VISTA la legge 142/90, così come recepita dalla legge regionale n. 48/91 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012, come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017

VISTO l'O.R.E.L.;

Accertato che:

le società sopra elencate sono quelle costituite per l'esercizio delle funzioni dei servizi istituzionali le cui attività possono essere ricondotte alla produzione di beni e servizi strumentali e di servizi di interesse generale e che quindi la partecipazione a tali società risulta necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

pertanto esistono gli elementi utili a rappresentare la necessità del mantenimento della partecipazione alle sopra indicate società;

Preso atto che:

- il Comune non deve procedere ad alcuna alienazione né all'adozione di alcuna misura di razionalizzazione;
- l'esito della ricognizione, anche in caso negativo, deve essere comunicato secondo le modalità di cui all'art.17 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90.
- Questo Ente non è tenuto per l'anno 2017 all'adozione del bilancio consolidato.
- Ai sensi del comma 9 dell'articolo 20 del d.lgs. n. 175/2016 *Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si dà seguito al procedimento di cancellazione. Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma.*

Vistolo Statuto comunale;

VISTA la legge 142/90, così come recepita dalla legge regionale n. 48/91 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012, come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017

VISTO l'O.R.E.L.;

PROPONE

1. **DI APPROVARE** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo e di confermare il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate approvato con delibera Consiglio Comunale n. 26/2017.
2. **DI PRENDERE ATTO** delle allegate schede per la rilevazione delle partecipazioni redatta secondo i modelli predisposti dal MEF compilata sulla scorta dei dati trasmessi dalle società a questo Ente e/o comunque per quanto possibile, reperiti, tenuto conto che alcune società non dispongono di siti internet aggiornati e non trasmettono periodicamente, nonostante le richieste dell'ente, i dati necessari
3. **AUTORIZZARE** il mantenimento della quota partecipazione nella società VOLTANO S.p.A. fino al momento dell'effettiva consegna di tutte le infrastrutture idriche alla società GIRGENTI ACQUE S.p.A..
4. **DARE ATTO** che la partecipazione del Comune di Joppolo Giancaxio è obbligatoriamente prevista da specifiche disposizioni di legge nei seguenti enti:

- S.S.R. ATO N. 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST società consortile a responsabilità limitata
 - ATI Assema Territoriale Idrica
 - GE.S.A. AG 2 S.p.A in liquidazione
 - CONSORZIO DI AMBITO DI AGRIGENTO S.I.I. in liquidazione.
5. **AUTORIZZARE** il mantenimento della partecipazione del Comune di Joppolo Giancaxio nella società: **GAL Sicani**, per la futura programmazione di progetti tramite finanziamenti a carico dei fondi europei 2013/2020.
 6. **AUTORIZZARE** il mantenimento della partecipazione dell'Ente col Distretto Turistico Territorio Valle dei Templi, in quanto sono in corso la realizzazione di opere tramite finanziamenti avuti sulla base di un accordo di programma con dette amministrazioni.
 7. **AUTORIZZARE** il mantenimento della partecipazione dell'Ente con l'Agenzia Empedocle Sviluppo S.p.A., in quanto sono in corso la realizzazione di opere tramite finanziamenti avuti sulla base di un accordo di programma con dette amministrazioni.
 8. **DARE ATTO** che la società GE.S.A. AG 2 S.p.A, e il CONSORZIO DI AMBITO DI AGRIGENTO S.I.I. sono stati posti in liquidazione con le leggi regionali 8 aprile 2010 n. 9 e 9 gennaio 2013 n. 2.
 9. **DARE MANDATO** al Responsabile del settore "Amministrativo" ad effettuare tutti gli adempimenti necessari e connessi al presente provvedimento.
 10. **TRASMETTERE** la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;
 11. **COMUNICARE** l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
 12. **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;
 13. **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



Il Proponente
Sindaco: Angelo Giuseppe Portella

Comune di Joppolo Giancaxio
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PARERI

Ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 per la regolarità tecnica / contabile e copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal Sindaco

OGGETTO	RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPATE EX ART.20 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175.
----------------	--

SERVIZIO: Ufficio Personale

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

Li

Il Responsabile del Settore Amp.vo e di Vigilanza
(*Com.te Eugenio Specchi*)

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria

Per quanto concerne la Regolarità Contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**

Il presente atto non comporta impegno di spesa.

li



Il Responsabile del Settore Finanziario
(*Rag. Concetta Burgio*)

A questo punto, il Presidente dà lettura della proposta del 2) punto dell'O.d.G. : “ *Razionalizzazione periodica delle partecipate ex art. 20 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175*”.

- Ultimata la lettura il **Presidente**, invita i Consiglieri ad intervenire;
- Il **Segretario Comunale** illustra la proposta;
- Il **Consigliere Sacco** propone di dare mandato agli uffici competenti di trasmettere al Consiglio Comunale dettagliata relazione in merito all'attività svolta dalle partecipate (non obbligatorie per legge) e della loro situazione economica finanziaria, allo scopo di decidere un eventuale recesso da parte di questo Ente;

La proposta del Consigliere Sacco viene approvata all'unanimità.

- A questo punto, considerato che nessun Consigliere prende la parola, il Presidente pone ai voti la proposta all'ordine del giorno.
- Consiglieri presenti e votanti n.08

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta presentata dal Sindaco che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo e di Vigilanza sulla regolarità tecnica;
- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario sulla regolarità contabile;
- Dato atto che i pareri di cui sopra sono stati espressi ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 8.6.1990, n°142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11.12.1991, n°48;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Dato atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri sopra richiamati:

Con voti n° 08 favorevoli (Musso, Camilleri, Floriddia, Cacciatore Giacomo, Sacco, Abissi, Giglione e Cacciatore Mariangela) n° 0 contrari e n° 0 astenuti , espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) Fare propria la parte motiva dell'allegata proposta presentata dal Sindaco ed assistita dai prescritti pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge 08.06.1990, n°142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11.12.1991, n° 48, inerente l'oggetto;
- 2) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto : “*Razionalizzazione periodica delle partecipate ex art. 20 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175*”, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

A questo punto si procede alla votazione sull'immediata esecutività della presente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentita la proposta;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Con voti n° 08 favorevoli (Musso, Camilleri, Floriddia, Cacciatore Giacomo, Sacco, Abissi, Giglione e Cacciatore Mariangela) n° 0 contrari e n° 0 astenuti ,espressi in forma palese,

D E L I B E R A

Dichiarare la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali; nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Musso Nicoletta ,Maria, Stefania

Il Consigliere anziano
F.to Camilleri Angela

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Mercedes Vella

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

— che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44);

Dalla residenza comunale, li.....

timbro

Il responsabile del servizio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giornodecorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44);

è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44), per quindici giorni consecutivi:

dal..... al.....

è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione perché dichiara immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44)

Dalla residenza comunale, li.....

Il Segretario comunale

ORIGINALE AGLI ATTI